



VERBALE RIUNIONE RETEGAS 12 MARZO 2025

Incontro svoltosi in presenza presso Auser Gallarate, con possibilità di collegamento da remoto

Inizio ore 20.45

Gas presenti : Gasorago; Vengas; Lumagas; Gassesto; Gasausser; Gasabile, Gasofficina; Gas Domodossola

Egidio <Alle Cascine> e <Promozione Umana>; Alessandro (ex Libero Mondo), Raffaella e Paola per Koinè Commercio Equo

L'ordine del giorno è il seguente:

- incontro con la Cooperativa sociale Alle Cascine di San Giuliano Milanese (pasticceria, biscotti, panettoni, salumi e formaggi);
- ordine patate di montagna;
- breve aggiornamento GIT Varese;
- aggiornamento gioco da tavolo DES Varese - Legallinefelici;
- richiesta collaborazione di Valli Unite;
- aggiornamento progetti in corso;
- varie ed eventuali.

1) incontro della Coop sociale Alle Cascine di San Giuliano Milanese (pasticceria, biscotti, panettoni, salumi e formaggi)

Alessandro, presente la scorsa volta per presentarci i prodotti *Di Sana Pianta* e darci aggiornamenti circa il mondo dell'equosolidale (vedere verbale febbraio), sta portando avanti contatti con varie realtà. Molte botteghe e Gas sono parte di Onlus locali e pertanto si potrebbero implementare molte idee, anche riguardo lo sviluppo ad esempio di oggettistica che rappresenti le associazioni a cui sono legate. Alessandro stasera introduce la figura di Egidio, referente della Coop sociale Le Cascine.

Egidio prende la parola offrendoci un racconto appassionato di una realtà nata 44 anni fa. La Cooperativa accoglie ragazzi provenienti dal mondo della tossicodipendenza. Nata dalla sensibilità di un sacerdote, don Chino Pezzoli, oggi 90 enne e ancora attivo, è divenuta oggi una grossa realtà di riqualificazione sociale. Si fondano non sulla raccolta di offerte ma sul loro lavoro. Portano avanti oggi settori molto diversi a livello produttivo: salumi, formaggi, pasticceria.

La proposta di Alessandro è un progetto nuovo che potrebbe nascere con Alle Cascine e la nostra Retegas e siamo tra le prime realtà che hanno dato risposta; via via anche le botteghe potrebbero aprirsi a tenere alcuni prodotti che un tempo non gestivano.

Egidio prosegue descrivendo una comunità terapeutica definita molto dura, in cui si cerca di responsabilizzare molto le persone. L'accoglienza non ha un tempo limite, la permanenza prevede fasi. Non inseriscono soggetti ancora positivi alle sostanze e c'è un periodo preliminare di approccio. Poi l'accoglienza nei *centri evolutivi*. Si tratta di luoghi diversi, tra le Cascine del Pavese e la Sardegna, dove i ragazzi via via vengono più coinvolti nel lavoro. Poi successiva fase in cui divengono collaboratori. In tale momento subentra Alle Cascine. Il ragazzo lì inizia a relazionarsi con una clientela pubblica e la gestione del denaro. Hanno ad oggi 175 assunti (100 ragazzi e molte figure professionali come medici e psicologi) e cercano di tenere contatti con tanti che sono andati via. Non costi a carico delle famiglie, che spesso nemmeno sono in grado di riaccogliere coloro che sarebbero a buon punto del percorso, ci sono spesso situazioni di gravissimo degrado sociale ed economico. Con i genitori hanno degli incontri formativi. Problemi complessi e su cui c'è meno attenzione rispetto al passato da parte della società. La retta che ricevono per i ragazzi copre l'83-85% e devono con il loro lavoro integrarla. Alle Cascine esiste perché esiste Promozione Umana, associazione voluta sempre da Don Chino. Anche nella loro zona incontrano ancora molti pregiudizi ma anche gente che li segue.

In passato allevavano anche molto pollame, i tempi sono cambiati e sono prodotti che ora sono seguiti da altre filiere. Producono il pecorino che è giunto anche ad alti livelli di riconoscimento. Per il pecorino hanno la filiera completa. Idem per i formaggi di latte vaccino, sono uno dei 39 produttori di taleggio DOP. Salumi: macellano fuori, vendono la carne fuori e fanno loro i salumi. Anche per i panettoni hanno avuto bei riconoscimenti presso giurie importanti; circa 20000 pezzi l'anno di varie tipologie. Colombe artigianali: albicocca semicandita, colomba al cioccolato all'interno e colomba all'arancia. Varie tipologie di biscotti. Coltivano anche delle verdure. I ragazzi insomma vengono formati in vari settori, anche edile. Anche conto terzi in relazione alle loro problematiche.

Non fanno biologico certificato, ma lo sono di fatto; grande attenzione in ogni caso all'ambiente e all'igiene. Vengono svolte analisi a livelli molto accurati.

Egidio ci invita ad una visita da loro. Per loro l'onestà e la bontà del prodotto sono fondamentali, il messaggio è che così si esce dalla droga...arrivando ad una vita di qualità! C'è molto lavoro da parte dei singoli, anche se fanno numeri grandi. Ma li fanno non per business ma perché seguono 400 giovani.

Hanno mezzi loro per la consegna, scontrino fiscale e suddiviso per famiglia o fattura per il Gas.

Si pensa ad un ordine conoscitivo per i Gas. Si spiega ad Egidio e Alessandro se un gas lo vorrà riproporre in modo continuativo o se instaureremo un progetto cioè lo stabiliremo in itinere.

A loro è stata data una spiegazione che forse può servire anche ad alcuni di noi: DES è rete di II livello (gas, botteghe, associazioni), di esso fanno parte diversi tavoli come la Retegas. PPDO è di fatto un altro di questi tavoli; è una piattaforma che vende i prodotti soprattutto locali a gas e singoli. La Ginestra si occupa di logistica e distribuzione. Aequos ha il vincolo del certificato biologico mentre Retegas non necessariamente.

Da ultimo si dice che avere dei brevissimi video da far girare nei gas su una realtà come questa, ma in generale, potrebbe essere molto utile.

Alle Cascine ci ha poi lasciato degli ottimi prodotti da assaggiare.

2) Progetto patate di montagna

Ci riferisce Vincenzo di Gas Domodossola che sta tenendo i contatti con il produttore. E' una azienda che avrebbe bisogno di accrescere il suo "giro" e si trova attualmente in difficoltà. L'Azienda si chiama *Naturalmente*. Il produttore ha cercato di recuperare colture di patate che ormai rischiavano di andare perse. Purtroppo ci sono stati dei ritardi nella partenza dell'ordine; ora ci sono alcune difficoltà nello smaltimento perchè le patate sono avanti e al momento hanno prezzi elevati. Si chiede nuovamente ai gas che chi interessato aderisca a sostegno del progetto, attualmente è un modo anche per evitare di gettare del cibo. Vincenzo creerà un gruppo w app dedicato ma gli abbiamo chiesto di far comprendere al produttore che la Retegas non gestisce ordini periodici permanenti (se non legati ad un progetto) e che attualmente dovrebbe prendere in considerazione di abbassare il prezzo.

Data l'ora tarda siamo passati direttamente agli
aggiornamenti su progetti in corso e varie

- Doriana di Gassesto : progetto La buona terra – passate di pomodoro e altri trasformati. Le passate che hanno presentato problematiche (produttore Sodano) saranno tutte sostituite. E' un costo per loro di circa 3000 euro. E' giunta una proposta di chiedere che al posto della donazione si fornisca la quota (almeno una parte) come fondo di solidarietà per il produttore. Era la cifra che andava a coprire le spese di logistica, cifra che poi lo scorso anno era stata ristornata come donazione al DES perchè di fatto nel nostro caso non ci sono spese di quel tipo. Stasera ci siamo detti favorevoli, Varese decide di assegnare il 50% a sostegno del produttore.
- Alessio di Lumagas ci aggiorna circa il progetto del pesce legato ad Associazione *Pesce d'aprile*. Un mese fa tempesta in Toscana. Ne hanno risentito molto i pescatori che conosciamo, nelle zone come Talamone e Orbetello. Anche la barca di Babbaini è affondata, lui ha anche alcuni problemi di salute. *Pesce d'aprile* ha cercato di dare un sostegno comperando parecchie latte di olio che avevano in agriturismo (potrebbero avere altre latte da vendere) . Forse riusciranno a far aggregare un altro pescatore. L'idea è che possano avere anche una barca più grossa.
- *Ordine Di sana pianta* : si sta facendo fatica a chiudere i colli, si prolunga una settimana l'ordine e si chiuderanno i colli come Retegas.
- Silvia Ferrari ci fa sapere che la libreria indipendente di Fagnano sta rischiando la chiusura, pertanto divien ancora più difficile trovare un punto vendita alternativo alla Libreria degli Asinelli di Varese per il nostro ordine natalizio
- Stefano inserisce una riflessione sul percorso Retegas. I gas attivi sono 7-8, gli ultimi ordini conoscitivi hanno visto una bassa partecipazione. Chiede se possiamo fermarci a parlarne bene nel corso di una riunione. Contattare meno produttori? Divulgare i messaggi in modo differente? Sarà una riunione online la prossima cui si deve cercare di far partecipare più persone possibili. Anche all'interno dei gas c'è una certa crisi come sappiamo.
- **IMPORTANTE PER FIERA DES DEL PRIMO GIUGNO A VARESE** : i biglietti della lotteria, il cui ricavato è fondamentale per sostenere la festa, ci sono da fine febbraio. E' davvero tempo di cercare di venderne almeno 9-10 mila. C'è bisogno del sostegno di tutti!

Giancarlo di Gasofficina ha i biglietti, rivolgersi a lui in modo da suddividere la distribuzione e interpellare anche gas che da tempo non partecipano più alla riunione Retegas . Ovviamente è una responsabilità anche gestirli i biglietti, ci deve essere un preciso computo del numero venduto e dei soldi raccolti. Stasera ci siamo divisi un certo numero di blocchetti. Sono da 25 biglietti ciascuno, con premi molto belli. Il regolamento è stato fornito dal monopolio di Stato e non possono essere venduti fuori Provincia (è possibile chiedere specifiche a Giancarlo). E' molto importante completare i blocchetti nella vendita, altro aspetto su cui lo scorso anno non vi è stata sufficiente attenzione.

- E' necessario abbastanza a breve suddividerci (tra coloro che sono più attivi in Retegas) dei gas da coinvolgere per riunioni e altre iniziative, Giancarlo già possedeva un file con un elenco e lo andrà a riprendere.

Prossima volta riunione sul seguente ODG

- Riflessione chiesta da Stefano
- GIT Varese
- gioco da tavolo collegato al Patto con Legallinefelici
- Progetto Valli Unite
- altri eventuali argomenti

ATTENZIONE abbiamo cambiato data rispetto alla consueta cadenza, ci si vedrà non il 9 ma il 16 aprile ore 20.45 - da remoto

Seguiranno poi un incontro il secondo mercoledì di maggio in presenza in Auser e il secondo mercoledì di giugno da remoto.

La riunione termina alle ore 23.15

Verbale redatto da Silvia Pozzi (Gasauser)